



AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO COLLABORAZIONI ESTERNE E RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO  
SETTORE RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B

**CODICE CONCORSO 2022RTDB008**

PROVVEDIMENTO DI NON APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A4 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO FACOLTA' DI ECONOMIA.

**LA RETTRICE**

**D.R. n. 3427/2022 del 28.11.2022**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- il previgente art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, «nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro»;
- il previgente art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ai sensi del quale, «L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria



programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto»;

- il previgente art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240/2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- l'art. 24, comma 9-ter, della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia B;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;



- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f), f-bis) e f-ter);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 323 del 31.12.2020, con il quale sono stati disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, gli adeguamenti contributivi per il personale non contrattualizzato;
- il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, relativo alle “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, ai sensi dell’art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l’art. 14, comma 6-decies, che ha disposto la modifica dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e il comma 6 -sexiesdecies del medesimo articolo 14, in base al quale «*alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*»;
- lo Statuto dell’Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “B” presso Sapienza – Università di Roma;
- il D.R. n. 3606/2021 del 27.12.2021, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l’assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia e di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia “B”, che sostituisce, tra gli altri, il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “B” presso Sapienza – Università di Roma, emanato con D.R. n. 1821/2019 del 13 giugno 2019 e che prevede al comma 2 dell’art. 16 che le procedure concorsuali per le quali i Dipartimenti abbiano già approvato i criteri selettivi alla data dell’entrata in vigore del presente Regolamento continuano ad essere disciplinate dal Regolamento vigente al momento dell’approvazione dei medesimi criteri;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l’attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati i criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l’anno 2021, di cui alle delibere del Senato Accademico n. 44 del 7 marzo 2017 e n. 317 del 10 dicembre 2019;



- la delibera n. 82/21 dell'11.03.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2021, stabiliti dal Senato Accademico con la delibera n. 38/21 del 02.03.2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 103/21 del 27.04.2021 di avvio di un nuovo ciclo di programmazione strategica di Sapienza per il triennio 2021-2023, in conformità con le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2021 e con la quale sono state assegnate alle Strutture le suddette risorse, destinando le eventuali posizioni residue alla disponibilità della Rettrice, affinché siano attribuite con proprio decreto dato per rato e fermo;
- la nota prot. n. 92393 del 08.11.2021, con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di comunicare, sulla base delle esigenze prioritarie di fabbisogno di personale docente, tenuto conto delle sofferenze didattiche più evidenti e/o dell'importanza strategica delle proposte, le Strutture e i Settori scientifico-disciplinari a cui attribuire le risorse residue disponibili;
- le note di riscontro pervenute dai Presidi di Facoltà e le motivazioni a supporto delle richieste presentate;
- il D.R. n. 2991 del 16.11.2021 prot. n. 95028, con il quale sono state attribuite alle Strutture le posizioni derivanti dalle risorse residue disponibili,
- le note con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse per il reclutamento del personale docente assegnate con il D.R. n. 2991/2021 del 16.11.2021;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 22.12.2021;
- il D.R. n. 699/2022 del 04.03.2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 26 del 01.04.2022, con il quale è stata indetta ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B, di cui n. 1 posto presso il Dipartimento di Economia e Diritto di Sapienza, Università di Roma, Settore Concorsuale 13/A4, Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06;
- la domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva de\* Dot\* **OMISSIS**, nat\* a **OMISSIS** il **OMISSIS**, pervenuta a mezzo PEC in data **OMISSIS** e la documentazione alla stessa allegata;
- la domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva de\* Dot\* **OMISSIS**, nat\* a **OMISSIS** il **OMISSIS**, pervenuta a mezzo PEC in data **OMISSIS** e la documentazione alla stessa allegata;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 10.05.2022;
- il verbale del 07.06.2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 2081/2022 del 05.07.2022 di nomina della Commissione giudicatrice;
- il D.R. n. 2590/2022 del 05.09.2022 di proroga dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice;



- i verbali e la relazione finale riassuntiva della Commissione giudicatrice pervenuti in data 02.11.2022 ed acquisiti al protocollo universitario in data 04.11.2022 prot. n. 98343/2022, dai quali risulta che la Commissione giudicatrice ha selezionato per il prosieguo della procedura \* Dot\* **OMISSIS**;
- la domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva de\* dot\* **OMISSIS**;

**PRESO ATTO:**

- che la Commissione Giudicatrice ha selezionato all'unanimità per il prosieguo della procedura \* Dot\* **OMISSIS**;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 2, comma 1, del bando prescrive, tra i requisiti che i candidati devono possedere per l'ammissione alla procedura, oltre al titolo di dottore di ricerca, *“l'aver usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale oggetto della procedura selettiva, ovvero essere in possesso del titolo di specializzazione medica dello specifico indirizzo indicato all'art. 1 del presente bando per ogni singola procedura selettiva. La durata dei contratti di cui all'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”*;
- che l'art. 2, commi 2 e 4, del bando prevede che *«2. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. (...) 4. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Rettore, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda»*;
- che l'art. 3, commi 1 e 3, del bando prevede che *«1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it) entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso di indizione della presente selezione. (...) 3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile»*;
- che, essendo stato pubblicato l'avviso di indizione della procedura selettiva sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 26 del 01.04.2022, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto in data 01.05.2022 ed è stato pertanto prorogato al 02.05.2022;
- che l'art. 6 del bando prevede che *«1. Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 15 giorni dalla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti da parte del candidato*



*selezionato, e in ogni caso, entro 40 giorni dal ricevimento degli atti della Commissione. Gli atti e il curriculum vitae del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito web dell'Università. 2. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti, lo scioglimento della Commissione e la nomina di una nuova Commissione, secondo le procedure di cui al precedente articolo 4»;*

- che nella domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva \* Dot\* **OMISSIS** ha dichiarato di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione alla procedura concorsuale *de qua*:
  - Titolo di dottore di ricerca in **OMISSIS** conseguito in data **OMISSIS** presso il Dipartimento di **OMISSIS** - Facoltà di **OMISSIS** dell'Università degli Studi di **OMISSIS**;
  - Assegno di ricerca presso il Dipartimento di **OMISSIS** - Facoltà di **OMISSIS** dell'Università degli Studi di **OMISSIS** dal **OMISSIS** al **OMISSIS**;
  - Assegno di ricerca presso il Dipartimento di **OMISSIS** - Facoltà di **OMISSIS** dell'Università degli Studi di **OMISSIS** dal **OMISSIS** al **OMISSIS**;
  - Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale **OMISSIS** conseguita in data **OMISSIS**, nella tornata **OMISSIS**.
- che, in base a quanto dichiarato da\* candidat\* della domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva, \* Dot\* **OMISSIS**:
  - ha usufruito di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per soli **OMISSIS** mesi, a fronte dei 36 mesi di titolarità dei predetti contratti richiesti quali requisito di ammissione alla procedura dall'art. 2, comma 1, del bando di concorso;
  - ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale **OMISSIS**, mentre l'art. 2, comma 1, del bando di concorso prevede come requisito di ammissione alla procedura il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale 13/A4 (Economia applicata);
- che, pertanto, \* Dot\* **OMISSIS**, non risulta in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, previsti dal previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 2, comma 1 del bando di concorso, in quanto il suddetto candidato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale *de qua*, non risulta avere usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la durata legale degli stessi, pari a 36 mesi, né aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di contratti, assegni o borse specificati nell'art. 2, comma 1, del bando di concorso, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, né aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale oggetto della procedura selettiva;
- che nella domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva \* Dot\* **OMISSIS** ha dichiarato di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione alla procedura concorsuale *de qua*:
  - Titolo di dottore di ricerca in **OMISSIS** conseguito in data **OMISSIS** presso l'Università degli Studi di **OMISSIS**;



- Contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'Università di **OMISSIS** con decorrenza dal **OMISSIS** (in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva *de qua*);
- Analoghi contratti e borse in atenei in qualità di **OMISSIS** presso **OMISSIS** dal **OMISSIS** al **OMISSIS**;
- che il previgente art. 24, comma 2, lett. b) prevede come requisito di ammissione alle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia A il possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;
- che sia il previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, sia l'art. 2, comma 1, del bando individuano come fondamentale requisito di ammissione alle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B, oltre al titolo di Dottore di Ricerca "*l'aver usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e, quale requisito equivalente, la fruizione per almeno tre anni, anche non consecutivi, dei contratti, assegni o borse specificati nelle medesime disposizioni, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- che, pertanto, per poter essere ritenuta equivalente alla fruizione di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 la fruizione per almeno tre anni, anche non consecutivi, dei contratti, assegni o borse specificati nelle medesime disposizioni, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri deve essere avvenuta successivamente al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;
- che, in base a quanto dichiarato da\* candidat\* della domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva, alla data di scadenza del bando \* Dot\* **OMISSIS**:
  - ha usufruito di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'Università di **OMISSIS** per **OMISSIS** mesi;
  - ha usufruito successivamente al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca di contratti, assegni o borse in atenei stranieri (con riserva di verifica della loro equivalenza ai contratti, assegni o borse specificati nel bando di concorso) per **OMISSIS** mesi, a fronte dei 36 mesi di titolarità dei predetti contratti richiesti quali requisito di ammissione alla procedura dall'art. 2, comma 1, del bando di concorso;
- che, pertanto, \* Dot\* **OMISSIS**, non risulta in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, previsti dal previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 2, comma 1 del bando di concorso, in quanto il suddetto candidato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale *de qua*, non risulta avere usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la durata legale degli stessi, pari a 36 mesi, né aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, dei contratti, assegni o borse specificati nell'art. 2, comma 1, del bando di concorso, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, né aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale oggetto della procedura selettiva;

**RITENUTO:**



- necessario per le motivazioni suindicate, procedere alla non approvazione degli atti concorsuali e disporre l'esclusione dei Dott.ri **OMISSIS** e **OMISSIS** dalla suindicata procedura selettiva;

**DECRETA:**

**Art. 1**

Non sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B presso il Dipartimento di Economia e Diritto, per il Settore Concorsuale 13/A4 - Settore Scientifico-disciplinare SECS-P/06 di questa Università, indetta con D.R. n. 699/2022 del 04.03.2022, in quanto il candidato selezionato dalla Commissione giudicatrice per il prosieguo della procedura non risulta essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, previsti dal previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 2, comma 1, del bando di concorso.

**Art. 2**

\* Dot\* **OMISSIS**, nat\* a **OMISSIS** (prov. di **OMISSIS**) il **OMISSIS**, è esclus\* dalla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto presso il Dipartimento di Economia e Diritto, per il Settore Concorsuale 13/A4 - Settore Scientifico-disciplinare SECS-P/06, in quanto non in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, previsti dal previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 2, comma 1 del bando di concorso.

**Art. 3**

\* Dot\* **OMISSIS**, nat\* a **OMISSIS** (prov. **OMISSIS**) il **OMISSIS**, è esclus\* dalla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto presso il Dipartimento di Economia e Diritto, per il Settore Concorsuale 13/A4 - Settore Scientifico-disciplinare SECS-P/06, in quanto non in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, previsti dal previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 2, comma 1, del bando di concorso.





**Art.4**

Si assegna alla Commissione giudicatrice **il termine di giorni 30 (trenta)**, decorrente dalla comunicazione ai Commissari di concorso del presente decreto, per l'indicazione di un altro candidato selezionato per il prosieguo della procedura tra i soli candidati che hanno sostenuto il seminario sulle attività di ricerca e la prova di accertamento delle competenze linguistico scientifiche e che non sono stati esclusi dalla procedura selettiva con il presente provvedimento.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente

**LA RETTRICE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DNT